

# **Istituto Salesiano San Bernardino**

**Chiari (Bs)**



## ***REGOLAMENTO ALUNNI SSII***

## REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER GLI ALLIEVI

*Nella scuola, per creare un ambiente favorevole allo svolgimento dell'attività didattica e formativa, è essenziale anche il rispetto di regole condivise. La disciplina, secondo il pensiero di don Bosco, è il "fondamento della moralità e dello studio", in quanto costituisce un fattore importante nel processo della formazione giovanile. Essa si traduce in norme codificate in un Regolamento che, se osservato con convinzione, aiuta a costruire atteggiamenti di autocontrollo e di rispetto reciproco, a servizio e a vantaggio di tutta la comunità scolastica. In queste finalità sta la forza e la validità del Regolamento che ti viene chiesto di rispettare.*

1. **L'iscrizione**, aperta a tutti gli allievi che accettano il Progetto Educativo della scuola, è annuale e dipende dalla Direzione, sentito il parere del Consiglio di classe, confermare o meno la stessa per l'anno scolastico successivo. L'accettazione di un allievo classificato non promosso è demandata alla Direzione, sentito il parere del Consiglio di classe.

### 2. Libretto scolastico personale

- Per tenersi in relazione costante con l'Istituto, i genitori dispongono del libretto personale dell'allievo. Il libretto personale riporta l'autografo delle firme dei genitori o di chi ne fa le veci. Esso serve:

- alla scuola per comunicare alla famiglia rilievi riguardanti la condotta e il profitto scolastico dell'allievo;
- ai genitori per giustificare eventuali assenze dalla scuola, ritardi sull'orario o eventuali deroghe alle esigenze scolastiche.

- Le giustificazioni, affinché siano valide, dovranno essere controfirmate dal Consigliere scolastico o dalla Presidenza.

- I genitori, ai fini di una chiara intesa scuola-famiglia, controllano periodicamente il libretto personale e appongono la propria firma, per presa visione delle comunicazioni.

- Il libretto personale è un **documento ufficiale** della scuola e l'allievo deve sempre esserne in possesso: la mancanza del libretto configura un'infrazione disciplinare.

3. **La frequenza regolare** alle lezioni e alle iniziative e attività formative che integrano il curriculum scolastico (ritiri, visite didattiche, festa della scuola, ecc.) è obbligatoria.

### 4. Orario dell'attività didattica

- È richiesta la puntualità per l'inizio delle lezioni (ore 8.00): per quell'ora ogni studente dovrà trovarsi nella Sala Studio (già disponibile dalle ore 7.30); contrariamente, un ingresso oltre le ore 8.00 va giustificato direttamente dai genitori, e segnalato come ritardo.

- Gli allievi sono tenuti ad osservare puntualmente l'orario di entrata e di uscita dalla scuola: il mancato rispetto di questa norma incide negativamente sull'ordinato svolgimento dell'attività didattica, a danno della comunità scolastica.

- Si ricorda che "la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale" (Ordinanza Ministeriale 90/2001, art.13.7).

- Pertanto le irregolarità nel rispetto dell'orario e nella assiduità della frequenza saranno valutate nella attribuzione del voto di condotta e nella determinazione del Credito scolastico (DPR 323/1998, art.11.2).

5. **Norme dell'Istituto e vigenti disposizioni ministeriali** circa le giustificazioni di **assenze, ritardi e deroghe** all'orario dell'attività didattica quotidiana.

#### 5.1 Assenze

- Le assenze, anche se giustificate, costituiscono uno degli elementi concorrenti alla formulazione del giudizio e della valutazione dell'alunno.

- In caso di assenze ripetute oppure non sufficientemente motivate, il Consigliere scolastico o la Presidenza possono richiedere ai genitori telefonicamente "ulteriori elementi di valutazione", oppure che **un genitore si presenti personalmente** per dare informazioni o chiarimenti.

- Assenze in occasione di “ponti” e di **verifiche didattiche programmate** saranno seriamente vagliate dalla scuola e, di norma, sarà richiesta anche la giustificazione telefonica di un genitore.

## 5.2 Ritardi

- Il ritardo genera disturbo dell’attività didattica in svolgimento. **Il ripetersi di ritardi**, non ritenuti seriamente motivati, viene considerato mancanza disciplinare e incide sul voto di condotta.

## 5.3 Entrate posticipate ed uscite anticipate

- **L’entrata posticipata** è autorizzata dal Consigliere in via del tutto eccezionale e per documentati motivi.
- Per garantire l’ordinato funzionamento dell’attività didattica, lo studente presente a scuola **non può uscire se non al termine delle lezioni**.
- L’eventuale richiesta di uscita anticipata è da ricondurre a casi eccezionali e deve essere proposta, esclusivamente **prima dell’inizio delle lezioni**, al Consigliere.
- **Non sono ammessi** nella stessa mattinata ingressi posticipati ed uscite anticipate.
- Le entrate posticipate e le uscite anticipate **sono conteggiate**, ai fini dell’attribuzione del credito scolastico, nella voce “assiduità della frequenza scolastica”.

6. Nel caso eccezionale che **una classe debba terminare anticipatamente** le lezioni, sarà data comunicazione alle famiglie tramite *Scuola Online*.

7. Le **assemblee di classe**, ordinariamente della durata di un’ora, sono richieste dai Rappresentanti di classe al Preside compilando un apposito modulo. Il Consigliere designa un insegnante, di norma il Coordinatore, garante della corretta gestione e responsabile del rispetto della procedura prevista, compresa la redazione del verbale conclusivo.

8. Gli allievi sono tenuti a portare con sé ogni giorno, per le singole materie, i **libri di testo ed il materiale didattico** indicato dagli insegnanti. La mancanza del materiale didattico richiesto configura una infrazione disciplinare.

## 9. Attività di **Educazione fisica**

- Per le attività di Educazione fisica/Scienze motorie, gli allievi sono tenuti a presentarsi con un abbigliamento idoneo.
- L’esonero dalle attività pratiche di Educazione fisica, per un **periodo superiore a una settimana**, è da richiedere al Preside.
- L’esonero da **una singola lezione** di Educazione fisica si richiede tramite il libretto personale e deve essere autorizzato dal Consigliere scolastico all’inizio della giornata. Di norma tale esonero si intende parziale e riferito alle attività pratiche, con obbligo di partecipazione alla lezione.

10. Nel periodo dell’attività scolastica **l’uscita dall’Istituto** senza autorizzazione, anche se momentanea, è considerata mancanza grave.

11. Nessun allievo, senza previa autorizzazione, può **invitare estranei** all’interno dell’Istituto.

12. Gli allievi devono: curare la **correttezza nel linguaggio e nel comportamento**, sia all’interno che fuori dell’Istituto; instaurare **rapporti di dialogo** cordiale con gli educatori e i compagni; **partecipare attivamente**

alle iniziative scolastiche e parascolastiche; **rispettare l'ambiente** scolastico **anche nell'abbigliamento** e nella **cura della persona**, secondo le indicazioni che vengono date (si eviti l'utilizzo di pantaloncini e di gonne corte).

13. **È vietato fumare** in tutti gli ambienti dell'Istituto: per la propria salute, per la salute degli altri, per l'igiene, per non indurre i più giovani al fumo con il cattivo esempio. La scuola è un luogo educativo dove tutti, giovani e adulti, sono chiamati a collaborare.

14. All'interno dell'Istituto non è consentito agli studenti **l'accesso a Internet** se non nelle aule di informatica e previa registrazione. Per poter accedere a Internet lo studente dovrà essere in possesso di un nome identificativo e di una password strettamente personali e non cedibili ad altri.

15. Gli alunni possono **diffondere scritti e stampati**, di interesse comune, mediante l'affissione negli spazi a ciò riservati e nelle aule. L'autorizzazione per la distribuzione e l'affissione viene data dalla Presidenza o dal Consigliere.

## 16. Ambiente

- Per garantire la sicurezza degli allievi l'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico e dalle aule devono avvenire in modo educato e ordinato.

- Ciascuno è tenuto all'**ordine**, al **rispetto** e alla **pulizia** degli ambienti e delle attrezzature, in quanto a servizio di tutti.

- L'amministrazione al seguito dei danni subiti richiederà risarcimento e declina ogni responsabilità per smarrimenti e/o furti di qualsiasi genere che si verificassero nell'ambito della scuola.

### a) Chiesa pubblica di San Bernardino

- La Chiesa è il cuore della casa salesiana: è luogo riservato all'incontro con Dio nella preghiera.

### b) Sala di studio

- Ognuno conserva il posto che gli viene assegnato, del quale è responsabile e dove può depositare il materiale scolastico. Il banco nella Sala Studio è proprietà della scuola, affidato allo studente: per esigenze particolari il Consigliere, con il permesso del Preside, si riserva di controllare ciò che vi è depositato.

- È richiesto il **massimo silenzio** e l'osservanza delle norme disciplinari tipiche della convivenza civile.

### d) Palestra

- Gli spostamenti tra le aule e gli spogliatoi vanno fatti con tempestività, ordine e accompagnati dall'insegnante.

- Negli spogliatoi deve essere mantenuto il comportamento corretto e rispettoso tra gli studenti e mantenendo in ordine i locali.

### e) Sala da pranzo

- Ciascuno attende il proprio turno, consuma il cibo nella mensa, evita gli sprechi e uscendo lascia in ordine il proprio posto.

### f) Cortile

- Spazio per il parcheggio: entrando e uscendo da scuola i motocicli vanno accompagnati a mano; si utilizzi la massima prudenza per non recare danno a sé e all'altrui persona; danni recati dall'imprudenza nella guida fanno assumere la responsabilità diretta al conducente del veicolo.

- Si richiede l'uso del casco, obbligatorio per legge, agli studenti che vengono a scuola in motociclo.

17. Ogni allievo è responsabile sia degli oggetti personali, come pure del proprio materiale scolastico che, in ogni caso, non può essere lasciato nelle aule. **L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali danni alle cose o furti subiti dagli allievi**, anche se si preoccupa di assicurare nei diversi ambienti un'assistenza adeguata, e di creare un clima di massimo rispetto delle persone e delle cose.

## 18. Aule scolastiche.

- Nelle aule ognuno conserva il posto che gli viene assegnato dall'insegnante Coordinatore di classe.
- Durante i cambi d'ora, gli studenti non escono dall'aula senza autorizzazione dell'insegnante; rimangono al proprio **posto e non sostano nel corridoio**, per evitare situazioni di disturbo all'attività didattica delle altre classi.
- Non ci si allontana mai dall'aula e/o dal gruppo classe (ovunque esso sia: cortile, palestra, laboratorio) senza il permesso dell'insegnante; chi dovesse farlo, senza grave motivo, trasferisce ai propri genitori la responsabilità di ciò che potrà accadergli.
- Gli studenti si impegnano a **non danneggiare banchi e arredo**, a mantenere pulita l'aula.
- Al termine dell'ultima ora di lezione **l'insegnante verifica l'ordine** dell'ambiente e chiude l'aula.
- Durante la ricreazione e nella pausa pranzo le aule scolastiche restano chiuse.
- **Non è consentito consumare cibi e bevande ai piani delle aule.**

## 19. Dispositivi elettronici.

- Ai sensi della Direttiva Ministeriale n.104 del 2007, nelle aule e negli ambienti in cui si svolge l'attività didattica non è consentito l'uso del **telefono cellulare**. La mancata osservanza del divieto comporta il ritiro del cellulare che, di norma, sarà riconsegnato a un genitore.
- Lo studente che utilizza il cellulare durante le verifiche didattiche incorre nella **valutazione negativa dell'elaborato**, e nella infrazione disciplinare prevista per il voto di condotta.
- Inoltre non sono consentiti **dispositivi elettronici** per la registrazione audio-video. L'uso improprio e non autorizzato di questi strumenti configura una mancanza disciplinare. **Anche i tempi e gli ambienti degli intervalli** sono compresi in questo divieto.
- Pertanto è vietato riportare e/o **documentare fatti e/o persone** che gestiscono o frequentano l'Istituto, sia come studenti che come insegnanti o personale direttivo, amministrativo o di servizio, all'interno dei social network (Facebook, Twitter, Youtube, ecc.) senza il loro consenso espresso.

20. Eventuali comunicazioni urgenti alla famiglia, come **in caso di indisposizione**, sono effettuate **esclusivamente dal Consigliere o dalla Presidenza**.

21. È considerata mancanza grave la **falsificazione della firma** dei genitori sulle comunicazioni del libretto scolastico personale e sulla documentazione inerente l'attività didattica.

22. **Il voto di condotta** è attribuito dal Consiglio di classe secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti con specifica delibera portata a conoscenza di genitori e allievi e consultabile in Segreteria.

23. I responsabili della scuola, ai vari livelli, possono fornire ulteriori e **più specifiche disposizioni** in vista del buon andamento generale della comunità scolastica.

24. Il presente Regolamento di Istituto è integrato dal **Regolamento di disciplina degli allievi** (per l'applicazione delle sanzioni disciplinari), ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni.

25. La nostra scuola deve essere permeata dallo spirito sano di famiglia e dalla **coerenza di vita** che si manifesta **sia all'interno che all'esterno dell'Istituto**. Per gli allievi le cui mancanze fossero gravemente lesive dell'ambiente educativo - quali la bestemmia, il furto, il ricorso alla violenza (dal bullismo alla violenza fisica-psicologica), l'uso e la diffusione di sostanze stupefacenti, l'introduzione di materiale pornografico, la

disobbedienza sistematica - la Direzione prenderà tutti i provvedimenti necessari, compresa l'espulsione, al fine di proteggere la comunità scolastica.

26. Per un serio cammino di educazione l'Istituto accetta gli studenti nella situazione personale e nel grado di maturità in cui si trovano, e chiede a ciascuno di assumere le proprie responsabilità nello studio e nella crescita. Gli allievi non si accontentino di un'adesione solo formale ai principi dell'Istituto e, qualora si accorgano di non poterli più condividere, essi stessi, d'accordo con i genitori, valutino la possibilità di scegliere un'altra scuola.

27. Il dialogo educativo non si conclude con il termine del ciclo scolastico, ma intende prolungarsi nella vita, secondo lo stile di famiglia che caratterizza ogni istituzione salesiana. I giovani che lasciano definitivamente l'Istituto entrano infatti a far parte della Famiglia Salesiana, a titolo dell'educazione ricevuta e in proporzione dell'impegno con cui cercano di improntare ad essa la loro vita. Pertanto saranno invitati ad aderire alla **Associazione Ex-Allievi/e**.